

Camera Penale di Pavia

Avv. Contardo "Dino" Cristiani



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Ill.mo Presidente della Corte d'Appello di Milano

Ill.mo Presidente del Tribunale di Pavia

Ill.mo Ufficio Gip / Gup di Pavia

Ill.mo Ufficio Dibattimento del Tribunale di Pavia

Ill.mo Ufficio di Sorveglianza di Pavia

Ill.ma Procura della Repubblica di Pavia

Ill.mo Giudice di Pace di Pavia

Ill.mo Giudice di Pace di Vigevano

Ill.mo Giudice di Pace di Voghera

e p.c.

Ill.mo Ordine degli Avvocati di Pavia

Oggetto: astensione collettiva dall'attività giudiziaria degli avvocati *ex lege* nr. 146/1990 come modificata dalla Legge nr. 83/2000 per il giorno 20 Marzo 2024

La Camera Penale di Pavia - *Avv. Contardo "Dino" Cristiani* in relazione alle motivazioni contenute nella Delibera di astensione dall'attività giudiziaria penale proclamata dalla Giunta dell'U.C.P.I. in data 02 Marzo 2024,

in ossequio

alla predetta Delibera dell'Organo rappresentativo nazionale e nel rispetto delle norme di Legge nonché di quelle, recentemente modificate, di cui al *Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli avvocati adottato da OUA, UCPI, AIGA, UNCC che - ai sensi della Legge nr. 146/1990 come modificata dalla Legge nr. 83/2000 e dalla Sentenza della Corte Costituzionale nr. 180 del 2018 e delle relative procedure - è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale nr. 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della Legge nr. 146/1990 come modificata dalla Legge nr. 83/2000*

comunica

Camera Penale di Pavia

Avv. Contardo "Dino" Cristiani



Adorante all'Unione delle Camere Penali Italiane

ai sensi dell'Articolo 2 del detto Codice che

- a) l'astensione dalle attività giudiziarie ha la durata di un giorno e si terrà il **20 Marzo 2024**;
- b) la specifica motivazione della astensione, desumibile peraltro nella sua complessità dalla allegata Delibera dell'Unione delle Camere Penali Italiane del 02 Marzo 2024, attiene a plurime questioni sollevate e discusse dall'Unione Camere Penali Italiane già con delibera del 25 Gennaio 2024, che ha proclamato l'astensione dalle udienze per i giorni 7, 8, 9 febbraio 2024, denunciando l'irrazionale moltiplicazione delle fattispecie di reato, con il conseguente aggravamento delle pene in senso contrario al principio di uguaglianza e di proporzionalità, che è ricaduta su un sistema penale e carcerario già gravemente trasformato, attesa la costante condizione di sovraffollamento degli istituti penitenziari e lo stato inumano e degradante della detenzione, che ha portato una continua ascesa del fenomeno dei suicidi – uno ogni due giorni- solo nei primi 58 giorni dell'anno 2024 (dato che continua ad aggiornarsi); il concreto pericolo che il gesto di togliersi la vita possa rappresentare una soluzione da emulare per sfuggire a condizioni di privazione della libertà sempre più umilianti e disumane e la patologica carenza negli organici di personale specializzato (agenti penitenziari, medici e psichiatri e di operatori sociali), nonché la mancanza di provvedimenti di clemenza generalizzata (amnistia e indulto), di una legiferazione urgente in materia di concessione della liberazione speciale anticipata, di un sistema dal “numero chiuso” e di ogni altro strumento atto a limitare in futuro questa drammatica condizione porta l'unione a sollecitare una chiara e netta presa di posizione da parte del Governo e di tutte le forze parlamentari affinché si possa realizzare l'obiettivo di arrestare con efficacia il terribile fenomeno dei suicidi in carcere;
- c) è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Unione delle Camere Penali Italiane www.camerepenali.it, mediante comunicazione agli organi di stampa nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli uffici giudiziari (manifesti; volantini *etc.*);
- d) la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;

Camera Penale di Pavia

Avv. Contardo "Dino" Cristiani



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

- e) tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
- f) l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della Legge nr. 146/1990 come modificata dalla Legge nr. 83/2000;
- g) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma 4 del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Pavia, 6 marzo 2024

Il Presidente

Avv. Eleonora Grossi

Il Segretario

Avv. Silvia Bianchi